

CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio Comunale
N. 12 del 06 Dicembre 2023

Il giorno **6 Dicembre 2023** alle ore **19:28** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio GIANNI GRANDU.

Partecipa il Segretario Generale MARGHERITA CAMPIDELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **12** Consiglieri. Risultano assenti N° **5** Consiglieri.

N.	Consigliere	PRES.	N.	Consigliere	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	ASS
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	ASS
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	ASS
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROA MONICA	ASS
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: PETRUCCI PATRIZIA, FRANCOLINI TIZIANO, VERSARI STEFANO.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:
Manzi Bianca Maria, Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela e Mazzolani Enrico.

PRESIDENTE: Bene, buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale di questa sera. Sono le ore 19:28. Do la parola alla Segretaria per l'appello nominale. Prego, Segretaria.

<appello nominale>

SEGRETARIO: Sono presenti dodici, compreso il Sindaco, c'è il numero legale, si può iniziare.

PRESIDENTE: Grazie, Segretario. Prima di iniziare nomino i Consiglieri scrutatori di questa sera: Versari, Petrucci e Francolini.

Prima di iniziare il Consiglio Comunale, permettetemi di esprimere a nome di tutto il Consiglio Comunale piena vicinanza e solidarietà alle famiglie, lavoratori e lavoratrici della ex Farmografica di Cervia che stanno attraversando un periodo molto difficile.

Ci sono tutta una serie di iniziative in atto da parte delle istituzioni, da parte anche dei privati, ma credo che in questo momento, visto che tutto il Consiglio è riunito, sarebbe giusto esprimere a nome di tutti noi, quindi di tutto il Consiglio Comunale e tutto il Consesso, piena vicinanza e solidarietà a questo gruppo di famiglie, di lavoratori e lavoratrici affinché si possa davvero trovare una soluzione che consenta a queste persone di continuare a poter vivere con serenità e dignità nel loro lavoro e nella nostra città.

È un fatto eccezionale, oltretutto, l'unica ditta che a seguito delle alluvioni ha preso questa decisione e quindi noi siamo anche ancora più colpiti.

Speriamo davvero che il tutto si possa risolvere a breve.

Un plauso per queste persone. Esprimiamo davvero vicinanza e piena solidarietà.

Ora diamo inizio a questo Consiglio Comunale del 6 di dicembre dando la parola, come abbiamo concordato nei Capigruppo, faremo un'unica discussione di presentazione del bilancio di previsione del prossimo anno e quindi i punti sono, ve li leggo e poi darò la parola al vice sindaco Gabriele Armuzzi che ci relazionerà su tutto quello che riguarda il documento. Come concordato oggi ci sarà la presentazione mentre il 22 di dicembre, sempre alle ore 19, ci sarà la discussione e la votazione.

Il primo punto riguarda l'"APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024- 2026 AI SENSI DELL'ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000".

Poi l'"INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI".

Poi "IMU 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI".

A seguire "PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX PEEP CANNUZZO" - VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO

2024 DEL PREZZO DI CESSIONE" e infine "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM."

Quindi faremo, come detto, un'unica presentazione mentre invece nella discussione del 22 faremo la discussione generale, ma la votazione punto per punto.

Quindi do la parola al nostro Vice Sindaco Gabriele Armuzzi.

Prego, Gabriele.

ARMUZZI: Iniziamo con la presentazione del bilancio che abbraccia tutti i punti A, B, C, D, che praticamente sono tutte le delibere che accompagnano il bilancio di previsione.

Io credo che prima di affrontare i temi di questo documento contabile sia quanto mai opportuno valutare attentamente, anche perché questo sarà l'ultimo bilancio di previsione che voteremo, come sapete, perfettamente meglio di me, dove siete già tutti quanti attrezzati per le prossime elezioni amministrative del giugno 2024, perciò proprio per questa motivazione io credo che sia opportuna anche un'analisi di tutto quello che è successo in questo mandato.

Io parto da luglio, da poco insediati la tromba d'aria che ha creato notevoli danni nel nostro territorio.

Poi, nell'autunno sempre del 2019, l'attacco Hacker, che ha compromesso la funzionalità della macchina comunale per un paio di mesi.

Forse fuori non si è accorti di questo, ma le difficoltà all'interno della macchina comunale sono state notevoli.

Poi, non ci sarebbe bisogno neanche di ricordarla, ma credo che tutti quanti sappiamo cosa è successo nel 2020 e nel 2021 con la pandemia.

Pensavamo di esserci messo dietro le spalle tutte le rogne, invece nel 2022 è scoppiata la guerra in Ucraina e di conseguenza un aumento del costo delle materie prime e un aumento esponenziale dell'inflazione, che dagli anni 80 non si registrava un'inflazione di quella portata.

Perciò tutte queste problematiche hanno influito anche nella funzionalità della macchina, nell'operatività e in tutto quello che ne consegue.

Poi, per ultimi, per non farci mancare niente, l'alluvione terribile del mese di maggio e la tromba d'aria del mese di luglio.

Tutto questo ha determinato un contesto economico congiunturale molto difficile, che ha determinato una maggiore spesa corrente, connessa alla necessità di adeguare i contratti di servizio che noi abbiamo come amministrazione.

E appunto questi contratti sono stati adeguati al tasso di inflazione atteso.

L'impossibilità per l'anno 2024 di ricorrere all'applicazione dell'avanzo libero, come è avvenuto nel 2023, per un importo di 948 mila euro.

Noi abbiamo portato nell'anno 2023 risorse di avanzo libero per realizzare il documento contabile del 2023.

Il Governo quest'anno non ha permesso questa misura e noi abbiamo fatto il bilancio senza queste risorse che erano state quanto mai utili per l'anno 2023.

Comunque, la volontà dell'Amministrazione è quella di mantenere lo stesso livello di servizi che noi abbiamo reso anche in questi anni alla città ed in particolare i servizi sociali, quelli rivolti alle categorie più deboli, alle categorie più fragili.

E' questa volontà che comporta sempre risorse e già nel bilancio di previsione 2023-2025, per gli anni 24 e 25, e successivamente nel DUP, il Documento Unico di Programmazione, 2024-2026, approvato dal Consiglio Comunale in data 4.9.2023, si è reso necessario recuperare il disavanzo, lo squilibrio tendenziale, al fine di assicurare gli equilibri correnti di bilancio, obbligatori per legge, mediante un aumento delle aliquote dei tributi comunali, addizionale IRPEF e delle tariffe del Canone unico patrimoniale per la quota relativa all'occupazione del suolo pubblico, recuperando risorse per un importo complessivo di 2.270.000 euro.

Noi, per riequilibrare l'anno 2024, avevamo agito su tutte queste leve fiscali e l'aumento del Canone patrimoniale sull'occupazione di suolo pubblico.

Pertanto, come Amministrazione, avendo l'obiettivo di contenere questi aumenti che noi avevamo iscritti sia a bilancio sia nel DUP votato nel settembre scorso, contenere questi aumenti e garantire comunque al contempo gli equilibri di bilancio, nel rispetto della vigente normativa, abbiamo impostato una manovra di politica finanziaria che consenta di dare le stesse risorse previsionali del 2023 ai vari settori, ai vari servizi, per svolgere al meglio la loro attività e razionare la spesa corrente.

Pertanto si è proceduto ad una rivisitazione di tutto il bilancio dell'Ente dalla quale sono emersi risorse correnti per un totale di 1 milione 620 mila euro che noi abbiamo messo a disposizione del bilancio 2024 e questo va a ridurre lo squilibrio che noi avevamo compensato con tutte le leve di politica finanziaria, IMU e addizionale IRPEF nel Documento Unico di Programmazione votato a settembre.

Pertanto abbiamo recuperato 1.620.000 euro e da dove derivano? Da maggiori entrate da IMU per un totale di 780.000 euro, di cui 400.000 euro da IMU seconde case, che non era prevista proprio in maniera prudenziale nella previsione iniziale del 2023 in attesa appunto di valutare gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale dell'ottobre 2022 che consentiva lo spacchettamento dei nuclei familiari e avendo questo spacchettamento, dando la possibilità di non pagare la prima casa, cioè avere l'esenzione anche su due abitazioni con un nucleo familiare di due persone.

È logico che noi avremmo fatto tutti i controlli del caso, perché per essere prima casa è logico che ci devono essere i consumi di energia elettrica, di gas, di Tari.

Se non c'era nessuno di questi, è logico che noi avremmo fatto ricorso e avremmo detto che quella non era una prima casa.

Questo ha portato maggiori entrate per 400 mila euro nelle casse comunali, 320 mila euro ancora di IMU da riallineamento appunto del gettito IMU ai riversamenti dallo Stato, cioè lo Stato ci aveva riversato 320 mila euro e hanno riconosciuto e ce li hanno poi elargiti, erogati, perché voi sapete perfettamente che l'IMU non viene pagato all'ente, ma viene pagato allo Stato e poi lo Stato riversa la quota parte che deve essere data ai Comuni.

Oltre a 60.000 euro di IMU recupero evasione, quale saldo netto tra gli avvisi previsti di emissione e il fondo crediti di dubbia esigibilità, perché noi su queste entrate dobbiamo metterne una parte nei fondi crediti e queste le mettiamo in circolo nel momento in cui queste risorse entrano effettivamente nelle casse comunali.

Poi ci sono 800.000 euro di economia di spesa derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, la seconda trince, con la Cassa Depositi e Prestiti per 320.000 euro e da risparmi sull'appalto della gestione calore per 280.000 euro, oltre a risparmi, rispetto all'anno in corso, sull'energia elettrica per 200 mila euro. Queste materie prime stanno calando di prezzo, pertanto noi abbiamo delle economie di spesa per circa 800 mila euro.

Queste, come dicevo, ultime due voci sono collegate alla rivisitazione dei contratti e alla riduzione dei prezzi delle materie prime e noi ci auguriamo che questo si consolidi nel tempo, non solamente per l'Amministrazione ma anche per le famiglie, per le imprese e quant'altro.

Da questa attenta verifica comunque permaneva ancora uno squilibrio corrente sul bilancio di previsione per il 2024 da recuperare di circa 750.000 euro.

L'Amministrazione, per reperire queste ulteriori ricorse, ha deciso di non ricorrere all'aumento dell'Addizionale IRPEF che era già previsto appunto nel bilancio 2023-2025 e sempre nel Documento Unico di Programmazione votato nel mese di settembre in questo consesso e che quindi l'Addizionale IRPEF rimane inalterata.

Lo voglio dire perché l'Addizionale IRPEF in questo Comune allo 0,4 per 1.000 è rimasta inalterata da dieci anni.

Pertanto abbiamo previsto, per riequilibrare il bilancio, di aumentare le aliquote IMU dal 10 per mille al 10,6 per mille relative agli immobili di categoria D, A10 e C1, diversi da quelli utilizzati direttamente dal proprietario per attività produttiva commerciale o per l'esercizio di arti e professioni e questo aumento di IMU porterà 650 mila euro a beneficio del bilancio.

Noi non andiamo ad aumentare chi svolgerà attività in questi immobili di proprietà perché, come sappiamo, in particolare il commercio in questo momento che è in difficoltà, perciò chi gestisce direttamente un'attività in un immobile proprio non avrà l'aumento, mentre chi dà in locazione l'immobile questo avrà un aggravio perché se lo affitta ha sicuramente un utile, perciò questo 0,6 per mille che è una cosa sempre, come dire, non gradita, ma comunque sopportabile, pertanto chi dà in locazione l'immobile può permettere anche di fare questo piccolo sacrificio di versare un canone leggermente superiore, un'imposta leggermente superiore.

Inoltre, mancavano ancora, alla fine di questa riflessione, di questo ragionamento, centomila euro che noi andiamo a recuperare con l'aumento delle tariffe del Canone unico patrimoniale per la componente relativa all'occupazione di suolo pubblico, mediante un aumento del 20% per l'anno 2024 con un incremento di gettito di centomila euro.

Pertanto, quest'aumento porterà i centomila euro che mancavano per riequilibrare la parte corrente del nostro bilancio.

In definitiva, con questa manovra finanziaria, l'Amministrazione ha assicurato l'equilibrio corrente di bilancio per l'anno 2024, senza agire sull'Addizionale comunale IRPEF che, come dicevo in premessa, resta al 4% su tutti gli scaglioni e rappresenta uno dei livelli più bassi dei comuni della costa; l'esempio Cesenatico applica lo 0,7, Bellaria e Igea Marina a base degli scaglioni, applica dallo 0,5 allo 0,8 che è il livello massimo e al livello più basso dei Comuni della provincia, tanto per citarne alcuni, Ravenna, Lugo, Faenza, applicano tutti quanti i quattro scaglioni e la tariffa massima dello 0,8 per mille.

Noi siamo riusciti con questi accorgimenti a far sì che l'Addizionale IRPEF rimanga non toccata e non subirà aumenti. Tuttavia, dopo aver fatto queste riflessioni, il futuro non si prospetta roseo.

Già nell'immediato il Governo sta predisponendo due decreti di taglio di risorse agli Enti locali, uno riferito alla legge di bilancio 2021, secondo Governo Conte, al quale non è mai stato dato seguito e un altro previsto nel disegno di legge di bilancio 2024 per complessivi 300 milioni di euro a livello nazionale, che sono tagli che il Governo sulla Spending Review pensa di portare a livello comunale.

100 milioni per il primo decreto del Governo Conte 2 e 200 milioni del Governo Meloni, tuttora in piena funzione delle proprie funzioni, scusate il giro di parole. Devono rimanere nelle casse dello Stato 300 milioni e vengono tagliati ai Comuni. Questo taglio ha un'incidenza sulla nostra Amministrazione di circa 140.000 euro sul primo decreto Conte 2 e 260.000 euro sul secondo decreto del Governo Meloni.

Logico che ancora non essendo stata data attuazione a questi decreti i conti sono un po' farraginosi, potrebbero modificarsi in qualche migliaio di euro in più o in meno ma

comunque nell'anno nuovo noi dovremo far fronte a questi tagli che noi poi dovremo recuperare.

Io lo dirò poi alla fine di questa breve illustrazione come si pensa di agire o come si dovrà agire nell'anno 2024, per quel che compete a questa Amministrazione, a questa Giunta, poi ci sarà la nuova Giunta che dovrà amministrare questo Comune.

Appunto, dicevo che una volta che saranno emanati questi decreti ministeriali e definiti gli importi, l'Amministrazione dovrà proporre al Consiglio la manovra finanziaria di riequilibrio necessario sul nostro bilancio e che, annunciano, sarà indolore.

Qual è la cosa che ci rende abbastanza sereni e tranquilli? Che noi, avendo dato già atto con la nuova professionalità che è entrata a svolgere il proprio lavoro all'interno di questa Amministrazione, proprio una ricerca sull'evasione, sull'elusione e quant'altro.

Sicuramente dai dati in nostro possesso nell'anno prossimo arriveranno risorse cospicue, risorse dalla lotta all'evasione, che anche in questo consesso, in questo Consiglio, a più riprese era stato chiesto alla Giunta di attivarsi in questa direzione.

È logico che quando il personale è ridotto, quando mancano le figure, la cosa diventa più problematica.

Andando a stabilire, a riorganizzare gli uffici, questo diventa più semplice e più facile, pertanto riusciremo sicuramente a portare queste risorse che mancheranno nell'anno prossimo, ma che sicuramente avendo un bilancio sano, perciò noi consegneremo, e questa è la nota positiva, a chi amministrerà questa città un bilancio sano e conti in ordine.

In conclusione, dopo questa così breve illustrazione sulla parte corrente, entro nel merito degli investimenti.

Nel bilancio 2024 sono stati stanziati circa 31 milioni di euro, al netto di 11 milioni e 400 mila euro di opere a scomuto che ricadono comunque nel nostro territorio.

È logico che le opere a scomuto sono oneri d'urbanizzazione.

Ne cito una, tanto per rendere l'idea, in fondo a Viale Matteotti con l'intersezione della via Nullo-Baldini, la rotatoria e il collegamento dalla Nullo-Baldini fino alla diciannovesima traversa, avendo già realizzato negli anni di quest'anno tutti i lavori che riguardano le fognature e quant'altro, adesso dovranno terminare i lavori di pista ciclabile, arredo, marciapiedi, manto stradale e collegare con la pista ciclabile da Viale Nullo-Baldini fino a Milano Marittima che si inserirà dalla diciannovesima traversa in quella già esistente, porterà nella fascia retrostante i bagni e anche dalla Nullo-Baldini tutto quanto circolerà con una rete leggera su tutta la fascia costiera di Milano Marittima.

Queste sono, per dire, le opere a scomuto, anziché versare oneri di urbanizzazione o altro, andranno a realizzare interventi nel nostro territorio.

Le principali voci che riporto qui in maniera molto veloce per comparti perché nella nota integrativa voi troverete in maniera molto dettagliata tutta quella che è l'operatività di questo documento contabile con grande precisione, ben delineata, ben fatta, alla quale io rivolgo ancora il ringraziamento agli uffici per l'impegno che ci hanno messo anche per la tempistica, la velocità con cui andiamo a votare il documento contabile perché io credo siano ben pochi i Comuni che riusciranno entro l'anno in corso a votare i bilanci di previsione 24-26.

Perciò un ringraziamento credo sia quanto mai doveroso agli uffici che si sono attivati per redigere questo documento contabile in tempi anche molto stretti perché adesso con il nuovo Governo ci sono tutta una serie di tempistiche, un cronoprogramma che deve essere rispettato.

Le principali voci, che come dicevo sono riportate in maniera molto sintetica, analitica e precisa, io vado per comparti, per interventi di ripristino del territorio comunale, in particolare dai danni creati dall'alluvione di maggio, noi destiniamo 14 milioni e 200 mila euro, che sono destinati in gran parte ai ponti del canale allacciamento e alla sponda sinistra del porto canale, oltre che al ponte su Viale Matteotti che porta da Viale Matteotti dal nostro Comune al Comune di Ravenna nella zona di Lido di Savio.

Queste risorse sono finanziate in particolare con contributi statali.

Noi abbiamo mandato al Commissario straordinario una nota dei danni che ha creato l'alluvione e in particolare su tutti i ponti del canale allacciamento dalla via Molinella, alla via Cervara, alla via Sant'Andrea, alla via Montaletto, lì i ponti necessitano sicuramente e in maniera anche tempestiva e veloce il ripristino per dare sicurezza a quei territori.

Inoltre sono previsti interventi di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi, piste ciclabili, per poco meno di 4 milioni di euro, 3.950.000 euro, finanziati prevalentemente con risorse dell'Ente ed in parte da contributi regionali.

Inoltre vi sono risorse per 1.700.000 euro per la manutenzione straordinaria del verde pubblico di Pinete, del parco naturale, anche in conseguenza dell'ultima tromba d'aria del luglio 2023. E queste sono risorse che in parte sono dell'Ente ed in parte derivano da contributi regionali.

Inoltre, facendo ricorso al mutuo, per 1.100.000 euro andremo a fare manutenzione su immobili comunali.

Inoltre vi è la ristrutturazione per un adeguamento sismico sul ponte della Statale 16 a Savio per 1.600.000 euro finanziato da contributi di terzi.

Poi c'è nel documento contabile la realizzazione del parcheggio Ex Garage Europa per 1.850.000 euro che sono queste risorse finanziate da terzi.

Per ultimo il rifacimento del manto di copertura della pista di atletica in via Caduti per la Libertà per 800 mila euro

finanziato in parte con risorse nostre e in parte da contributo regionale.

Perciò noi vogliamo recuperare quella pista di atletica e perciò metteremo risorse anche come Amministrazione comunale.

È logico che è un bilancio che impegna sicuramente notevoli risorse per quel che riguarda gli investimenti, per il recupero della funzionalità di cui questo territorio ha sicuramente necessità dopo tutte le disavventure che abbiamo vissuto in questi anni, in particolare nel 2023 sull'alluvione e sulla tromba d'aria.

Comunque, per concludere questa illustrazione, voglio dire ancora una volta che lasceremo a chi l'anno prossimo amministrerà questo Comune conti in ordine, tranquillamente, anche se ci arriverà, come dicevo, l'ultima tegola della spending review con due decreti che toglieranno circa 300 milioni ai Comuni e per quota parte dell'Ente locale nostro 300-400 milioni, che in corso d'anno sicuramente chi ci sarà saprà come ripianare, perché arriveranno sicuramente risorse di pari portata dalla lotta all'evasione, all'elusione e quant'altro.

Per quanto riguarda i servizi, lo voglio dire per ultimo, i servizi a domanda individuale, i servizi agli anziani a domicilio, il servizio pasti a domicilio per anziani, il sostegno all'handicap, per tutte quelle categorie più fragili questi servizi saranno, come sempre, ben funzionanti e al solo aumento dell'ISTAT, che non è proprio completa, ma ad un tasso inflattivo del 5-5,5%. Questo è l'aumento che avranno questi servizi a domanda individuale.

Poi avremo modo di confrontarci in Commissione nel dibattito che ci sarà nella serata della votazione di questo documento contabile, un documento contabile che ha all'interno notevoli risorse per gli investimenti e diamo ai servizi le risorse di previsione iniziale dell'anno 2023 per svolgere al meglio la loro attività e le loro funzioni nell'interesse della nostra collettività.

Io ringrazio ancora gli uffici che si sono attivati con grande lena per predisporre in tempi previsti per l'approvazione entro l'anno in corso di questo documento contabile, grazie.

Il Consigliere Puntiroli entra in aula alle ore 19:51.

PRESIDENTE: Grazie Vicesindaco per questa illustrazione puntuale sul bilancio. Lasciamo naturalmente tutto in sintesi in modo che i Consiglieri ci pensino, ci ragionino in modo approfondito. Hanno quasi più di 15 giorni di tempo per poter elaborare poi eventualmente interventi per la discussione e la votazione.

Quindi andiamo avanti con la seconda parte degli ordini del giorno.

Chiedo se il Sindaco o gli Assessori vogliono integrare. Non mi pare. Ok. Allora, andiamo avanti con le proposte di deliberazione, discussione invece e votazione. Andiamo subito al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1

ART. 69 D.LGS. 267/2000 - CONTESTAZIONE SOPRAVVENUTA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITA' DEL CONSIGLIERE COMUNALE PUNTIROLI ENEA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 1, PUNTI 4 E 6 DEL D.LGS. 267/2000.

PRESIDENTE: Riguarda l'articolo 69 del Decreto legislativo 267 del 2000, contestazione sopravvenuta della situazione di incompatibilità del Consigliere Comunale Puntiroli Enea, ai sensi degli articoli 63, comma 1, punti 4 e 6 del Decreto Legislativo 267/2000, ampiamente approfondito in sede di discussione.

Se c'è qualche intervento, lascio la parola. Gianluca Salomoni, prego.

SALOMONI: Grazie Presidente e buonasera a tutti, anche a chi ci ascolta da casa.

Ovviamente questa è una delle poche delibere che sono passate dall'inizio della legislatura nella prima Commissione, quindi è giusto in considerazione che abbiamo fatto anche due prime commissioni in cui è stata esaminata dal punto di vista tecnico esprimere un po' di valutazioni di carattere politico, anche perché a nostro giudizio questa delibera allo stato attuale per noi è incompleta, non giudicabile e non votabile e nel mio intervento, che spero basteranno i 20 minuti previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale, cercherò di spiegare, di descrivere tutte le varie perplessità, anche perché consideriamo che a volte gli spazi nella stampa sono ristretti e di conseguenza le cose possono non essere descritte in maniera completa, però noi dobbiamo dare la possibilità a chi ci ascolta in diretta e chi ci, eventualmente, ascolta anche in differita, di capire di cosa stiamo parlando.

Stiamo parlando di una delibera che, a nostro modesto parere, come capogruppo del Movimento Indipendenza, andrebbe rinviata fino a quando, l'Amministrazione ritiene di no, però nella pagina 3 si ritiene non necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile. Per noi invece è necessaria.

Ed è giusto anche descrivere come nasce questa delibera, perché ovviamente noi non possiamo guardare la luna e fermarci a guardare il dito, dobbiamo dare una situazione di chiarezza, visto che poi è stata anche rinviata questa delibera.

In pratica lungi da noi svolgere azione di difesa del Consigliere Enea Puntiroli, assolutamente.

Noi ci limitiamo ad una valutazione politica e questa delibera io dò per scontato che tutti in questo consesso, tutti, noi in primis, danno per scontato la buona fede degli operatori di

Polizia Locale che hanno sanzionato il Consigliere Puntiroli per una sua attività che è nel demanio.

Tutti noi, lo ribadisco per la seconda volta, diamo per scontato la buona fede, che non ci sia qualcuno che possa pensare che ci sia stata mala fede, che ci sia stata la volontà dell'Amministrazione comunale di colpire il leader del partito maggiore di opposizione.

Assolutamente noi, noi, lo ribadisco, crediamo nella buona fede di chi ha svolto l'attività di accertamento e di sanzione.

Però attenzione, si può anche sbagliare e sbagliando uno lavora, sbaglia, non lavora, non sbaglia.

E' una materia complessa questa, parliamo di demanio.

Personalmente mi sentirei più sicuro che certi accertamenti magari fossero svolti dalla Capitaneria di Porto.

In questo caso la Polizia Locale, nell'estate del 2021, nel giro anche ristretto di poche settimane, ha svolto dei controlli e ha elevato delle sanzioni, per carità.

Il Testo unico degli Enti locali, il decreto legislativo 267 del 2000, che è la nostra Bibbia, per noi che siamo Amministratori locali, come prevede anche la delibera, prevede dei casi di incompatibilità che possono sopraggiungere e nella prima Commissione che abbiamo fatto all'inizio in pratica al Consigliere Puntiroli veniva contestata una fattispecie specifica che è giusto dare la possibilità anche a chi ascolta di capire quello che viene fatto, altrimenti se diamo tutto per scontato che noi siamo, avendo già fatto in Commissione, non rendiamo un servizio utile a chi vuole magari avere delle informazioni.

In pratica, l'articolo 63, comma 1, punto 4, al sottopunto 1 si dice che non si può ricoprire la carica di, quello che interessa a noi, Consigliere Comunale, colui che ha la lite pendente in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo rispettivamente con il Comune e la Provincia.

Faccio una parentesi, per assurdo, però noi interpretiamo alla lettera questo articolo.

Se chiunque di noi che siede in questo consesso ricevesse una semplice multa per il Codice della strada per un divieto, una semplice multa, decide di fare ricorso non tanto al Prefetto ma al Giudice di Pace, si creerebbe questa condizione di incompatibilità.

È assurdo ma lo prevede, lo prevede la norma, nessuno qua si inventa.

È una norma prevista, un procedimento civile o amministrativo tra Consigliere Comunale e l'Ente di cui fa parte.

Quindi si crea una situazione di incompatibilità.

Questa situazione di incompatibilità era stata sottolineata nella prima Commissione e successivamente, nel Consiglio scorso, diamo anche la possibilità a chi ci ascolta di avere una linea organica di quello che è successo, altrimenti si crea un pasticcio, si crea una confusione e non si capisce nulla.

Questa situazione nasce da un ricorso che il Consigliere Puntiroli ha fatto al Giudice di Pace di Ravenna.

Questo ricorso prevedeva un iter, questo iter noto con molto favore che rispetto alla Commissione di ieri sera in cui la deliberazione è stata data all'ultimo minuto, scritta anche un po' a penna, nell'area riservata ai Consiglieri Comunali è stata rifatta con delle piccole modifiche secondo noi molto importanti perché in pratica viene citata la discussione che ci doveva essere dal Giudice di Pace il 27 novembre scorso che poi è stata anticipata al 21 novembre scorso ed è stata rinviata al 31 gennaio 2024.

Questa fattispecie specifica è stata in qualche modo soddisfatta perché il Consigliere Puntiroli ci risulta, dagli atti, ha ritirato il ricorso come persona fisica.

Il ricorso di fatto esiste ancora ma solo nella società.

In questo caso sopraggiunge una ulteriore fattispecie di presunta incompatibilità che è prevista sempre dallo stesso articolo però al punto numero 6, colui che avendo un debito liquido ed esigibile rispettivamente verso il Comune.

E qui dobbiamo fare un ragionamento molto ampio perché è, a nostro parere, il nocciolo che ci impedisce di dare una valutazione a questa delibera e noi chiederemo un rinvio, poi specifico anche il motivo.

In pratica qui parliamo di un debito di x mila euro che il Comune ha nei confronti del Consigliere Puntiroli.

Questo è quello che viene detto, che il Consigliere Puntiroli ha nei confronti del Comune questo debito che il Consigliere ha nei confronti dell'Ente.

Noi abbiamo un ricorso al Giudice di Pace.

Sappiamo benissimo che il Giudice di Pace è un organo che deve giudicare e in questo caso in maniera molto tranquilla è stato detto in Commissione che la prima situazione legata a ricorso ritirato è risolta.

Ora ne è sopraggiunta un'altra che l'altra volta non era stata rilevata in cui viene detto testualmente che per eliminare l'incompatibilità è sufficiente pagare questo debito di x mila euro.

In questo caso noi sappiamo che la Polizia Locale sicuramente ha lavorato in maniera egregia, assolutamente, però si può anche sbagliare.

Quindi avremo un giudizio del Giudice di Pace, questo giudizio potrà essere a favore del Consigliere Puntiroli o contro, nel caso in cui fosse a favore l'Ente, ovviamente siamo a fine legislatura, quindi è probabile che quest'onere sarà eventualmente a carico del Sindaco e della Giunta futura, che potrà essere di nuovo di centro-sinistra piuttosto che di centro-destra.

Potrebbe anche fare ricorso al secondo grado, che è il Tribunale, e magari il Tribunale dà contro ancora lento, si potrebbe fare un ulteriore ricorso per completare in Cassazione con ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Noi riteniamo che non richiedere, attenzione, non richiedere, perché dal punto di vista tecnico non è necessario, l'acquisizione del parere di regolarità contabile sia un qualcosa assolutamente negativo perché ok abbiamo il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica del dirigente competente ma noi non ci possiamo assumere una responsabilità per un eventuale, che noi non sappiamo quello che succede, non è che con il ricorso al Giudice di Pace finisce tutto lì, qualora, faccio un'ipotesi, il ricorso dovesse andare male per l'Ente, quindi l'Ente deve in qualche modo ipoteticamente fornire nuovamente il denaro che supponiamo il Consigliere Puntiroli decida di versare per eliminare l'incompatibilità.

Chi ci dice che non ci sarà un ricorso al Tribunale con ulteriori spese? Alcuni potrebbero interpretare che ci potrebbe essere un accanimento nei confronti del Consigliere Puntiroli.

Questo noi non lo sappiamo, non lo possiamo valutare, anche perché sarà probabilmente un qualcosa che non riguarda più questa legislatura, però noi non ci vogliamo assumere delle responsabilità su una carta in bianco, non vogliamo avere un assegno da firmare o da sottoscrivere con un giudizio su un qualcosa che non sappiamo quello che succederà.

Di conseguenza riteniamo che l'acquisizione di un parere di regolarità contabile sarebbe stata necessaria anche se non obbligatoria.

Ricordiamo a chi ci ascolta che in questa legislatura, siamo già quattro anni e mezzo, il Vicesindaco ha raccontato durante il bilancio di previsione un po' quello che è successo, sono accaduti altri fenomeni in cui l'Amministrazione comunale ha dovuto mettere sul piatto delle somme, delle risorse che d'accordo sono previste in un capitolo specifico, però le ha dovute mettere nel piatto per dei ricorsi che ha perso.

Di conseguenza questo è un qualcosa che può essere effettivamente molto gravoso dal punto di vista anche degli oneri che l'Amministrazione comunale si assume la responsabilità qualora decidesse di andare avanti.

La materia è una materia sicuramente, non parliamo di Codice della strada come l'esempio che ho fatto poc'anzi, che è una materia abbastanza semplice che però potrebbe creare l'incompatibilità.

Qui parliamo di un ricorso in opposizione ad una sanzione amministrativa ex articolo 22 della legge 689 dell'81 che era presente nell'area riservata ai Consigli Comunali e che poteva in qualche modo essere di interesse anche dal punto di vista conoscitivo per capire quello che è successo.

Parliamo di un ricorso che io personalmente l'ho letto e mi sembra anche fatto bene.

Poi per carità noi siamo dei Consiglieri Comunali, oltre ad affrontare in maniera tecnica la materia in Commissione, dobbiamo prendere in considerazione anche la responsabilità

politica che noi andiamo ad affrontare quando ci vengono in qualche modo passate delle delibere.

In questa delibera si procede alla formale contestazione al signor Puntiroli Enea dell'intervenuta condizione di incompatibilità e di assegnare all'interessato il termine di dieci giorni dalla contestazione per la formulazione di eventuali osservazioni e controdeduzioni o per eliminare la suddetta causa di incompatibilità.

In Commissione ci è stato detto in maniera molto chiara che in questo caso le osservazioni e le controdeduzioni non ci sono.

O il Consigliere Puntiroli salda ed elimina la situazione di incompatibilità, oppure la situazione di incompatibilità rimane.

In questo caso voglio aggiungere che ieri sera anche alla presenza dell'Avvocato del Comune Silvia Medini è stato detto in maniera molto chiara che se il Consigliere adempie alla sua obbligazione la sua incompatibilità viene eliminata.

Però il ricorso, che non è più a nome del Consigliere Puntiroli ma a nome della società, comunque il ricorso va avanti, e andando avanti possiamo avere anche delle brutte sorprese, soprattutto se il Comune viene condannato.

Io mi auguro che un'eventuale condanna, poi non sappiamo nessuno di noi la sfera del futuro, però non so se poi ci sarà ai posteri l'ardua sentenza, la volontà di voler andare avanti con un ulteriore ricorso in secondo grado ed eventualmente in Cassazione, perché ovviamente sono tutte spese che sono a carico del pubblico.

Pertanto noi riteniamo e in maniera molto tranquilla ribadiamo che questa delibera anzi, chiediamo che venga rinviata fino a quando non ci sarà una espressione da parte del Dirigente per quanto riguarda l'acquisizione del parere di regolarità contabile.

Quindi, a nostro parere, anche se non è obbligatorio dal punto di vista formale per noi come Gruppo consiliare Movimento Indipendenza, riteniamo questa una situazione assolutamente indispensabile e nel caso in cui non venga rinviata noi ovviamente non siamo nelle condizioni di esprimere un voto su questa delibera.

Concludo l'intervento dicendo che mi riservo per una replica ma non per una dichiarazione di voto perché se non verrà rinviata ovviamente noi non potremo votare questa delibera, grazie.

Alle ore 20:18, si unisce alla seduta il Consigliere Pierre Bonaretti.

PRESIDENTE: Altri interventi? Prego Consigliere Puntiroli.

PUNTIROLI: Grazie, signor Presidente.

Io mi ero preparato un discorso, comunque il Consigliere Salomoni ha già anticipato diversi punti, pertanto vedrò di farlo in un altro modo.

Punto primo, il Consigliere Puntiroli è un cattivone in quanto già quattro volte è stato dichiarato incompatibile col Consiglio Comunale. Prima volta perché era nell'Amministrazione del Circolo Pescatori. Questo è stato fatto subito. Mi sono dimesso dal Consiglio di Amministrazione del Circolo e quindi quello è stato risolto.

Seconda volta perché, e qui è importante dirlo, come si è arrivati a questo.

Allora, innanzitutto, perché il Puntiroli non paga questi 3.500 euro, almeno, fino adesso non ha pagato questi 3.500 euro di cui si parla, anche se non è che ci sia un segreto, il problema è che questi quattro ricorsi che sono stati fatti sono punto cardine su altri tre ricorsi al TAR precedenti a questa situazione.

Praticamente nel 2021, un esposto nel confronto del Centro Velico, l'Amministrazione ha ritenuto di procedere, con dei controlli coadiuvata anche dagli altri enti, e praticamente nel giro di poche settimane il Centro Velico ha avuto 16 controlli da parte tra tutti, tra cui anche la Guardia di Finanza.

Sono stati fatti questi ricorsi al TAR e tutto, la sospensiva non è stata concessa, in quanto vi sono questi verbali in corso, che darebbero ragione teoricamente all'Amministrazione per l'atto che è stato fatto, anche se poi vi è stato un eccesso, nel senso che un'attività, quando viene controllata e commette delle infrazioni, dovrebbe essere prima diffidata e non subito procedere con un provvedimento come questo del mancato rinnovo della concessione che oltretutto doveva essere stato fatto in automatico come per tutti gli stabilimenti balneari di Cervia nel 2019.

La volontà di pagare, se c'è in questo momento, perché il sottoscritto pagherà e anticiperà le spese che poi, in caso di giudizio positivo nei confronti del Centro Velico, verranno restituiti, però indebolisce sicuramente anche la difesa in quanto l'Amministrazione partirà da una posizione di maggior forza in quanto il sottoscritto, ovvero quello a cui sono state imputate le infrazioni, si è ritirato dai ricorsi.

In più, se i verbali verranno pagati, il Giudice di Pace potrebbe dire, mah sono stati pagati quindi perché andare avanti col ricorso? potremmo chiudere tutto qui.

Quindi io ho imparato ieri di questa situazione perché non ero al corrente.

Oltretutto secondo me esiste un altro motivo per cui rimandare quest'ordine del giorno in quanto la Commissione è stata convocata nei tempi giusti, ma la documentazione è stata solo depositata e resa accessibile ieri, quindi non tre giorni prima come previsto da regolamento comunale.

Quindi io troverò la soluzione, sicuramente col mio Avvocato, di pagare questo, perché in effetti in questo momento l'incompatibilità c'è.

Quindi, pagherò questa somma, anche perché fino ad oggi il sottoscritto, pur di poter rimanere in Consiglio Comunale in rappresentanza di chi l'ha votato, si è anche esposto economicamente con delle cifre non indifferenti.

Perciò manterrò la mia linea, pagherò anche questo, però sicuramente dovrò trovare la formula nei prossimi giorni in modo da non andare a danneggiare la difesa della società che rappresentavo in quel momento.

Infatti io ero amministratore pro-tempore di quella società, come lo ero nel caso sfortunato dell'omicidio colposo che mi avevano attribuito a seguito di un annegamento di un ragazzo che aveva noleggiato un catamarano della mia società, che fortunatamente per quanto mi riguarda si è concluso positivamente senza conseguenze, infatti siamo stati assolti a formula piena. Spero che anche in questo procedimento saremo assolti in formula piena.

Il problema è che essere amministratori pro-tempore di una società porta delle conseguenze e quindi in questo momento io non sono più amministratore di quelle società, però devo pagare le conseguenze di quello che è avvenuto in passato, grazie.

PRESIDENTE: Prendiamo atto dell'intervento del Consigliere Puntiroli, in cui ha ammesso ovviamente questa chiara situazione di incompatibilità. Chiedo se ci sono degli altri interventi. Non ce ne sono. Bene, allora faccio una piccolissima integrazione per dire che il Presidente di questo Consiglio Comunale, che sono io, ha sempre tenuto la massima attenzione su questo tema e su tutti gli altri, ma siccome trattasi di motivi personali di un Consigliere Comunale, ha sempre cercato, in questi anni, quando si è trattato in modo specifico per ben due volte di questo Consigliere, di tenere sempre un rapporto di attenzione, anche per un fatto di conoscenza, perché quando si fanno degli interventi e i nostri cittadini ascoltano, non hanno il quadro generale di quello che è successo.

E quindi, anche in tutte le situazioni che ci sono state, io ho sempre cercato di mantenere il massimo della serenità, ma soprattutto di quello che riguarda l'applicazione delle norme e delle regole, dando la fiducia naturalmente agli uffici di questa Amministrazione, che anche nella presentazione dei bilanci mi pare che abbiano dato affidabilità, serietà, competenza di quello che si fa e di quello che fa l'Amministrazione, come quello che fanno tutti gli Enti istituzionali, ai quali noi dobbiamo sempre il massimo rispetto.

Da questo punto di vista, anche all'inizio di questo Consiglio, nella mia introduzione mi è sembrato parso anche

l'idea, quando ho letto la contestazione e ho ribadito, insomma che era già stato sviscerato abbastanza nelle Commissioni, due addirittura, due Commissioni perché ho ritenuto necessario approfondire l'argomento perché non che era cambiato il contesto, era cambiato semplicemente il comma ma di una condizione di incompatibilità che già era prevista prima, che solo a seguito del ritiro del ricorso al Tar del Consigliere c'ha, come dire, convinto di fare un'altra Commissione, di riflettere, di prenderci i tempi che ci sono, come avete visto, anche in quello di questa sera, io non ho neanche chiesto l'immediata eseguibilità, cosa che avrei potuto fare, visto anche la tempistica, ma non lo vogliamo fare perché nessuno di noi si vuole accanire nei confronti di nessuno, ma l'autorevolezza istituzionale di un'Amministrazione va salvaguardata e io sono qui per questo. Ok, quindi prendo atto degli interventi che ci sono stati, ovviamente, ribadisco con la massima serenità e lucidità che questa sera noi siamo qui per notificare al Consigliere questa situazione di incompatibilità che lui stesso ha ribadito nel suo intervento, dopodiché gli uffici con calma, non con l'immediata eseguibilità, faranno la notifica.

Il Consigliere avrà dieci giorni di tempo per rispondere, per togliere questa incompatibilità, altrimenti al prossimo Consiglio del 22 dicembre il Presidente farà la surroga del Consigliere che è stato eletto dopo di lui. Ovviamente, questi sono gli atti amministrativi e quello che ci consta fare.

Se invece il Consigliere Puntiroli, come ha detto, ha piacere di continuare questa esperienza, si deve mettere nelle condizioni di poter far svolgere all'Amministrazione fino alla fine del suo mandato, cioè il prossimo anno, con tranquillità anche degli atti amministrativi di tutto quello che si fa.

Quindi, come dire, con dispiacere, ovviamente, prendo atto e con la massima attenzione di questo punto e quindi chiederò ai Consiglieri, a tutto il Consiglio, di procedere in questo punto.

Visto che non ci sono altri interventi, chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Pier Bonaretti, prego.

Alle ore 20:29, i Consiglieri Gianluca Salomoni, Stefano Versari, Daniela Monti, Enea Puntiroli lasciano la seduta.

BONARETTI: Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Sarò velocissimo, non sono intervenuto nella discussione perché sono arrivato, che era quasi ultimata.

Dico semplicemente che sì, non è la prima volta che ci troviamo in questa sede a votare una contestazione di incompatibilità per il Consigliere Puntiroli, come le altre volte, anche questa volta daremo un voto di astensione.

Nostra scelta è quella di limitarci a prendere atto del fatto che a livello di regolamento comunale ci sia una presunta

possibile incompatibilità del ruolo di Amministratore del Consigliere Puntiroli.

Ne approfitto per dire che da parte mia auguro al collega di risolvere al meglio questa situazione per poter restare in Consiglio Comunale con la giusta serenità, grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola Michele Mazzotti.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, per rispetto anche del lavoro che è stato fatto da tutti i lavoratori del Comune in riferimento a questa delibera, il nostro voto sarà favorevole anche perché è un atto puramente tecnico.

Mi dispiace, aggiungo solo che mi dispiace solo che non siano arrivate le scuse del Consigliere Puntiroli riguardo alle dichiarazioni fatte nella precedente Commissione che sono state rivolte parole pesante nei confronti di tutta l'Amministrazione e anche della parte politica che ha alluso accanimenti politici che non ci sono mai stati e mai ci saranno perché non fanno parte della nostra cultura, grazie.

PRESIDENTE: Mettiamo allora in votazione il punto numero uno "ART. 69 D.LGS. 267/2000 - CONTESTAZIONE SOPRAVVENUTA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITA' DEL CONSIGLIERE COMUNALE PUNTIROLI ENEA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 1, PUNTI 4 E 6 DEL D.LGS. 267/2000". Invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti				
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli				
Gianluca	Salomoni				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari				

PRESIDENTE: Nel frattempo sono praticamente dieci i votanti, invece dei quattordici presenti, sono usciti dalla votazione i tre Consiglieri della Lega e il Consigliere del nuovo gruppo Indipendenza Gianluca Salomoni. Quindi il punto è approvato con 9 voti favorevoli, 0 contrari, 1 voto di astensione. Come ho detto prima non c'è l'immediata eseguibilità. Andiamo avanti con il secondo punto all'ordine del giorno:

PUNTO N. 2

SCIoglimento anticipato della convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria con il Comune di Savignano sul Rubicone.

PRESIDENTE: Il relatore è il Sindaco Massimo Medri. Prego, Sindaco.

MEDRI: Sì, è un atto dovuto legato ovviamente al collocamento a riposo della dottoressa Campidelli per raggiunti limiti insuperabili. Conseguentemente, noi essendo il Comune capofila dell'accordo fatto per la gestione associata del servizio di segreteria col Comune di Savignano sul Rubicone, ovviamente siamo tenuti a fare questo atto amministrativo di scioglimento anticipato della Convenzione, al quale ovviamente seguirà immediatamente dopo quello dell'altro Comune associato che è il Comune di Savignano sul Rubicone, per poi ovviamente proseguire con gli atti necessari per la riorganizzazione del servizio di Segreteria Generale.

Alle ore 20:33, si uniscono alla seduta i Consiglieri Daniela Monti, Enea Puntiroli, Gianluca Salomoni, Stefano Versari.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, la discussione ai Consiglieri. Stefano Versari, prego.

VERSARI: Grazie signor Presidente. Volevo precisare questa cosa, chiaramente augurando un buon congedo alla Segretaria uscente di meritato riposo, volevo semplicemente chiedere, io direi che un Comune come il nostro ha bisogno assolutamente di una definizione organizzativa, non dico H24, ma senza coesistere con nessun altro Comune.

Volevo sapere se eventualmente si va in questa direzione o se no, nel senso che comunque in ogni modo si sa che i posti sono più dei Segretari, però sinceramente, a mio modesto parere, per avere anche un servizio, anche riferendosi a quello che è

successo poco tempo fa, nel senso che comunque in ogni modo abbiamo sempre delle informazioni non parziali, perché è chiaro che la buona fede è assoluta e nessuno discute di questa cosa, però secondo me a Cervia, visto anche la mole di persone che ha in estate, visto le problematiche frequenti, visto anche le sfortune che ci sono successe e tantissime altre cose, a mio modesto parere, bisogna andare verso una soluzione definitiva. Chiedo eventualmente al Sindaco o a chi mi può rispondere, se andiamo in questa direzione qui, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Versari. Ha chiesto la parola il Consigliere Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente. L'abbiamo già affrontato in Commissione, però è giusto anche rifare questa domanda al Sindaco per avere una sua valutazione in qualità di primo cittadino di questo servizio che, ricordo che con la delibera del Consiglio Comunale numero 35 dell'8 giugno 2021, all'epoca noi ci siamo astenuti perché ovviamente il Comune di Cervia è un Comune importante, 29 mila abitanti o poco più, d'estate il numero delle persone presenti è molto elevato, non era mai capitato nella storia recente del Comune di Cervia che ci fosse un servizio diciamo condiviso con un altro Comune per quanto riguarda la figura del Segretario Generale.

Quindi una valutazione che già il Sindaco ci aveva anticipato in maniera positiva sull'andamento di questa partnership con un Comune più piccolo come quello di Savignano sul Rubicone che ricordiamo, giusto per la cronaca, ha deliberato il 29 novembre scorso lo scioglimento. Quindi questa è la prima domanda.

La seconda domanda è, in pratica la dottoressa Campidelli andrà in pensione e quindi abbiamo sostanzialmente un periodo di transizione in cui, se non ho inteso male, il servizio della dottoressa Campidelli verrà suddiviso tra il Comandante Benvenuti della Polizia Locale e il Dirigente dottor Senni che ha già svolto questa funzione.

La domanda che io faccio in qualche maniera era per capire se secondo il Sindaco ovviamente c'è una tempistica idonea per collocare un'altra figura almeno fino a fine legislatura, perché in Commissione aveva detto di sì.

Però adesso il reclutamento, passatemi questo termine anche un po' inappropriato, però dal momento in cui abbiamo febbraio, marzo, aprile, maggio, il 9 giugno si vota, abbiamo quattro mesi, non so se è opportuno, o comunque se ci sono le tempistiche, per individuare una persona con dei colloqui e metterla in una posizione, chiamiamola, interinale fino alla fine del mandato, oppure, e quindi poi dare la possibilità al nuovo Sindaco di eleggere una figura a tempo pieno, oppure si deciderà di tenere questa posizione vacante, come poi è già successo anche in passato, con la figura di due dirigenti di calibro come il Comandante Benvenuti e il Dottor Senni.

Ultima questione e ribadisco un po' le cose che ha detto anche il collega Versari, che noi auspichiamo, anche per chi ci ascolta, che questo servizio per il futuro possa essere mantenuto in completo utilizzo da parte del Comune di Cervia, anche se sappiamo benissimo che i Comuni in Italia sono molto maggiori rispetto al numero dei Segretari Generali, però almeno una realtà come Cervia è sempre riuscito ad avere questo tipo di servizio in maniera esclusiva, poi nell'estate del 2021, l'8 giugno, si è valutato Sicuramente anche con l'intenzione e con la volontà da parte del Segretario Generale di avere questa doppia veste, garantendo sempre sicuramente un servizio di eccellenza anche al Comune di Cervia, non so se con il Comune di Savignano sul Rubicone, una realtà più piccola, noi siamo riusciti a trarre dei giovamenti, perché oggettivamente magari hanno altre problematiche, è un territorio diverso, pertanto l'auspicio è anche per il futuro che ci possa essere sempre un qualcosa fatto in maniera esclusiva. Mi riservo per una dichiarazione di voto ed eventualmente una replica, grazie.

PRESIDENTE: Eccoci, ci siamo bene. Ha chiesto la parola il Consigliere Michele Mazzotti. Prego, Consigliere.

MAZZOTTI: Grazie, Presidente. Intanto vorrei ringraziare la Segretaria per il lavoro svolto in questi anni che sicuramente non sono stati anni semplici e quindi se l'è guadagnata la pensione a questo punto.

No, volevo dire che noi altre due volte abbiamo votato una delibera di questo tipo e ci ritroviamo sempre a fare gli stessi discorsi. Poi alla fine sono i numeri che parlano, cioè in Italia sarebbe bello avere una Segretaria o un Segretario solo per noi nel Comune di Cervia, ma è chiaro che la situazione non è semplice, basta andare a leggere i dati che ci sono, si trovano facilmente su internet.

In Italia abbiamo 2.334 Segretari a fronte di più di 7.000 Comuni e poi ci sono alcuni Comuni, tra l'altro quelli sotto i 3.000 abitanti, che le sedi sono anche vacanti.

È chiaro che è molto difficile, è un discorso complesso, sarebbe bello avercelo, però è chiaro che se dobbiamo, anche per il prossimo Segretario o Segretaria, dobbiamo dividere con qualche Comune, l'importante, ecco che sia una persona che faccia bene il proprio lavoro e non ci sono altri problemi.

Quindi per noi il voto, lo anticipo, sarà ovviamente favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieri. Altri interventi? Non vedo interventi. Prima di dare la parola al Sindaco che me la sta chiedendo, colgo l'occasione, naturalmente essendo anche la Segretaria un punto di riferimento importante del Presidente del Consiglio Comunale, in questo momento, che sarà sicuramente uno degli ultimi, ringraziare la grande

professionalità, la grande competenza e serietà con la quale la Margherita Campidelli ha svolto con totale dedizione a questa Amministrazione comunale il suo impegno.

È stato straordinario. Io lo voglio riconoscere perché per noi Consiglieri, Amministratori, tutti, avere delle certezze che hai delle persone che ci mettono tutto l'impegno, innanzitutto, e tutta la loro esperienza, adesso non lo vorrei dire, ma insomma la Campidelli ha un'esperienza da Segretaria davvero straordinaria, quindi noi le siamo grati per tutto quello che ha fatto per noi.

Ringrazio anche il Vice segretario che ti ha supportato, perché ancora oggi il Vice segretario è Guglielmo Senni, non ce ne sono altri che io conosca, perché pur nelle difficoltà, pur nelle tempistiche, non ha mai fatto mancare il pieno supporto in qualsiasi circostanza sia stata chiamata, libera dal servizio, non libera, anche io personalmente, più di una volta l'ho chiamata che era in vacanza o che era in ferie, lei è sempre stata un punto di riferimento.

Guardate che per noi, ripeto, che svolgiamo la parte politica, avere una figura tecnica, così come Guglielmo, così come i nostri Dirigenti, credo che sia davvero fondamentale, quindi sono davvero grato, Segretario, Margherita, poi siamo anche coetanei con la Margherita, grazie Margherita per tutto quello che hai fatto per questa nostra bella comunità.

Ovviamente nello sciogliere anche questo rapporto con Savignano, per quanto mi riguarda, ti auguro davvero una lunga vita piena di ulteriori esperienze, professioni, perché di professionalità ne hai da vendere e saresti, secondo me, ancora da poter impegnare in tanti altri settori. Sindaco, prego.

MEDRI: Sì, alcune precisazioni. Poi ovviamente anch'io mi ero riservato di farlo nella replica, voglio ringraziare in nome mio personale, di tutta la Giunta, la dottoressa Campidelli per il lavoro che ha svolto in questi anni che sono stati difficili per tutti e credo lo siano stati anche per chi ha condotto dal punto di vista amministrativo un Ente come il nostro che è stato oggetto di una serie di avventure, le chiamo così, che hanno complicato anche le semplici procedure amministrative.

Le ricadute che ci sono state, rispetto agli episodi che prima il Vicesindaco enunciava nella sua relazione al bilancio, ovviamente non sono state immuni le strutture della Pubblica Amministrazione.

Quindi non solo la parte politica di governo, ma la stessa struttura amministrativa che ha contribuito enormemente ad affrontare le emergenze che si sono susseguite nel corso degli anni hanno inciso anche nell'organizzazione dell'Ente e ha reso molto più complicato, ve l'assicuro, molto più complicato anche tutte le ordinarie procedure che si sono innescate alla luce di tutto quello che è successo.

Occorre probabilmente essere qui per capire che cosa è successo in questi anni e che cosa ha comportato per l'organizzazione di un Ente pubblico.

Lo stesso Covid, che qualcuno ha già dimenticato, sicuramente ha comportato che la macchina pubblica ha funzionato in senso molto ridotto, perché molte persone erano a casa, molte in smart working, si è dovuto cambiare il modo stesso di lavorare da parte della Pubblica Amministrazione.

Quindi io devo solo ringraziare la dottoressa Campidelli, ovviamente tutti i Dirigenti che hanno composto la direzione operativa in questi anni, per aver contribuito enormemente a fare in modo che, come dire, la macchina non deviasse dal suo percorso e potesse continuare a operare con i risultati che poi prima il Vice sindaco ci diceva anche dal punto di vista dell'equilibrio di bilancio e per la disponibilità personale che ha dato, per anche aver collaborato con una Giunta in difficoltà in quei momenti e per aver veramente aiutato tutti ad andare avanti e a superare i momenti di difficoltà.

E questo ci tenevo a dirlo, l'avrei detto ovviamente in chiusura del mio intervento, quindi il mio ringraziamento personale e a nome di tutta la Giunta, per il Consiglio l'ha già detto egregiamente il Presidente.

Questo vuol dire anche ovviamente un giudizio positivo, vuol dire anche quindi che la convenzione con il Comune di Savignano ha funzionato e ci ha consentito di superare questi momenti difficili con la disponibilità piena del Segretario Generale.

Ovviamente se avessimo avuto la possibilità, la disponibilità di avere un Segretario a tempo pieno avrebbe aiutato ulteriormente, cosa che io non escludo, noi oggi compiamo un primo atto per poi proseguire nella direzione sicuramente di un colloquio e di una procedura che potrebbe portare all'individuazione di un nuovo Segretario, a partire dal momento in cui ovviamente la dottoressa Campidelli recede dal suo incarico.

Questo rassicuro tutti che non è, e non sarà un atto prevaricatorio, perché comunque la legge consente a chi si insedia per la prima volta in questi banchi, Sindaco, Giunta, governo della città, può, ed è legittimo farlo, recedere dall'incarico nel momento in cui riterrà opportuno dover modificare gli assetti.

Quindi non è un incarico a tempo indeterminato, comunque vada. Quindi la direzione è quella di garantire continuità ai lavori di segreteria in funzione ovviamente anche della gestione di una delle parti più delicate, che è quella delle elezioni amministrative.

Quindi occorre avere una figura che a pieno titolo governa quel passaggio.

Nel frattempo le fasi di passaggio sono garantite dalla struttura attuale.

Noi abbiamo un Vice segretario che è il dottor Senni che svolgerà le sue funzioni, le sue mansioni anche nei periodi di possibile vuoto o di possibile passaggio ed è un'organizzazione che ovviamente poi ha in capo anche le figure che sono state richiamate, ma come normali funzioni. Non è che adesso noi individuiamo un nuovo Vicesegretario, un nuovo facente funzioni, ma continua la rete organizzativa che è attualmente presente.

Noi vaglieremo da subito la possibilità di individuare il nuovo Segretario a tempo pieno con queste prerogative che potrebbero intervenire e dando facoltà quindi al nuovo Sindaco e alla nuova Giunta di fare anche scelte diverse perché la legge glielo consente fino a un certo periodo ovviamente, mi pare per 4 mesi, potrà quindi cambiare anche l'assetto organizzativo, quindi questo sta nella facoltà del nuovo assetto di governo che avrà questa città, quindi nessuna preclusione, nessuna interferenza, ma semplicemente dare un assetto che dia più garanzie possibili allo svolgimento delle elezioni e poi il nuovo Sindaco e la nuova Giunta decideranno il da farsi.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. La Segretaria mi chiede la parola, gliela diamo? Prego, Segretaria.

SEGRETARIO: Solo per ringraziare per le parole lusinghiere che tutti avete usato, rispetto alle difficoltà che ci sono state in questi anni, ha già detto il Sindaco abbondantemente, e quelle che sono state insomma, quello che è stato l'impegno che ciascuno di noi che svolge questo mestiere o che comunque rende un servizio nella Pubblica Amministrazione, che abbia cura e quindi la gestione del bene comune, non poteva che svolgere diciamo così come è stato fatto, con le modalità, con l'impegno con cui tutti quanti devo dire hanno collaborato con il Segretario, con la direzione e con l'Amministrazione tutta, ecco noi abbiamo potuto registrare questo, sia in questo Ente sia nell'altro Ente dove avevamo la convenzione.

Quello che ho detto anche già in Commissione è che il Segretario in convenzione non è Segretario un giorno qui e un giorno là, è Segretario della convenzione sempre e quindi con ovviamente le priorità che vengono stabilite, con l'organizzazione che viene stabilita, insomma, si cerca di dare le risposte agli uni e agli altri.

Non ho trovato, non ho registrato io, insomma, personalmente, dei disservizi particolari che mi siano stati evidenziati.

Credo che anche gli Amministratori, insomma, lo hanno già detto e dimostrato che sia andata così.

Questo non significa che sia la migliore delle soluzioni.

Purtroppo, diciamo che dipende anche molto da quelle che sono le condizioni attuali dove c'è una carenza, diciamo, notevole di personale di un certo tipo e quindi, insomma, anche l'organizzazione spesso si orienta in relazione al contesto.

Grazie di tutto davvero e poi approfitterò per gli auguri di Natale con il Consiglio di fine anno.

PRESIDENTE: Grazie Segretaria. Dichiarazioni di voto. Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente. Il Gruppo consigliere Indipendenza esprimerà un voto favorevole perché ovviamente noi andiamo a votare lo scioglimento anticipato della convenzione, durato due anni e mezzo.

Noi crediamo fermamente invece che questo tipo di servizio, a differenza di altri, debba essere svolto possibilmente in forma esclusiva. Quello che ha detto il Capogruppo del Partito Democratico è vero, però diciamo che su Cervia si può fare un'eccezione che conferma la regola, considerando che abbiamo avuto sempre un servizio esclusivo.

Di conseguenza noi auspichiamo che anche per il futuro si possa ritornare a come si è svolto in passato e quindi noi voteremo in maniera positiva sia allo scioglimento della convenzione anticipata che anche alla immediata eseguibilità, grazie.

PRESIDENTE: Bene, Stefano Versari.

VERSARI: Sì, grazie signor Presidente. Tenendo fede a quello che ho detto poco fa, per motivi chiaramente diversi dal pensiero del collega Mazzotti, anche noi voteremo come Gruppo Lega Romagna-Cervia, voteremo favorevole, auspicandoci che troveremo una figura preparata che sia esclusiva, chiaramente capendo poi, eventualmente, se ci saranno delle variazioni. Saranno comunque cose che riguarderanno la nuova Amministrazione, quando ci sarà, però questo è il mio auspicio e quindi voteremo anche noi favorevoli a questa delibera, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Versari. Ha chiesto la parola il consigliere Pier Bonaretti. Prego, Consigliere.

BONARETTI: Grazie, Presidente. Solo per anticipare che il nostro voto sarà favorevole a questa delibera, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, gli altri si erano già espressi, quindi direi che andiamo alla votazione del punto numero 2, relazionato dal Sindaco Medri, "**SCIoglimento anticipato della convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria con il Comune di Savignano sul Rubicone**". Invito i Consiglieri a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Bene, hanno votato tutti i consiglieri, 14 voti favorevoli su 14, quindi è approvata all'unanimità. Metto in votazione anche l'immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Bene, anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con i medesimi numeri, 14 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto. Adesso andiamo al punto numero 3, relazionato dall'Assessora Michela Brunelli.

PUNTO N. 3

MODIFICA DEL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING" APPROVATO CON LA DELIBERA C.C. N. 15 DEL 27.03.2019.

PRESIDENTE: Prego, Assessora.

BRUNELLI: Grazie Presidente e buonasera a tutte e a tutti. Nel vigente regolamento comunale per le attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing, approvato con la delibera del Consiglio comunale numero 15 del 27 marzo 2019, intendiamo normare l'attività professionale di trattamenti e massaggi di tipo rilassante, rivolti al benessere della persona e non riconducibili alle tipologie di massaggi aventi finalità di carattere terapeutico o di miglioramento e protezione dell'aspetto estetico, ma riguardanti il più generico mantenimento di una naturale condizione di benessere.

Come da disposizioni del Mise, tali attività non devono essere sottoposte a specifiche restrizioni all'esercizio, come ad esempio il possesso del titolo abilitante alla professione di estetista, fatto salvo, in ogni caso, il rispetto delle generali norme igienico-sanitarie.

Inoltre il Ministero della Salute precisa che l'attività professionale di massaggi di tipo rilassante, rivolta principalmente al benessere della persona, non può essere considerata sanitaria.

All'interno del regolamento comunale, quindi, tra le attività di estetica, troviamo indicati anche i centri massaggi che, in

assenza di qualsiasi normativa a livello nazionale o regionale che regoli tale attività, come indicato dalla Regione Emilia-Romagna, non devono essere sottoposti a specifiche restrizioni all'esercizio.

Riteniamo quindi opportuno adeguare il regolamento alle interpretazioni riportate nelle risoluzioni ministeriali e circolari regionali.

Pertanto andiamo ad abrogare la lettera F del comma 2 dell'articolo 2 che indica la definizione di tale attività e inseriamo ex novo alla lettera G nel comma 3 dell'articolo 2 la seguente definizione: "L'attività di massaggiatore che non rientri nel campo estetico, sportivo o sanitario e che ricadono quindi nella legge 4.2013 disposizioni in materia di professioni non organizzate".

Poi integriamo il comma 2 dell'articolo 5, requisiti e modalità di esercizio dell'attività di tatuaggio piercing, aggiungendo semplicemente una parte, ossia, "o di altra regione, purché il programma degli argomenti svolti sia sovrapponibile a quanto stabilito con la deliberazione di Giunta regionale".

Inoltre inseriamo ex novo al comma 4 dell'articolo 10, norme relative al subingresso.

Modifichiamo il comma 10 nell'articolo 12, disciplina dell'affitto di poltrona, cabina, postazione, sostituendo per maggior chiarezza il termine locatore con affittuario o conduttore.

Inseriamo poi ex novo i commi 2 e 3 dell'articolo 15 che regolamentano la vendita dei prodotti.

Infine, quindi, con queste modifiche andiamo ad adeguare la previsione regolamentare alle interpretazioni riportate nelle risoluzioni ministeriali e circolari regionali in materia, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. La parola al Consiglio per la discussione. Enea Puntiroli, prego.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente. Il regolamento comunale all'articolo 10 comma 6 recita che un Consigliere, un membro della Commissione, può essere sostituito in caso di impedimento temporaneo previo consenso del Capogruppo, dopo averlo comunicato anche al Presidente della Commissione.

Pertanto, nella scorsa Commissione non vi era numero legale per fare la Commissione.

Quindi chiedo che rivenga convocata la Commissione per discutere questo punto e spostato al prossimo Consiglio comunale, grazie.

PRESIDENTE: Vorrei chiarire che in rappresentanza della Lega c'era la Consigliera Daniela Monti, ma se lei non è d'accordo che abbia partecipato a questa Commissione, ovviamente era un punto abbastanza, mancava proprio la maggioranza e con la

disponibilità della Consigliera della Lega, Daniela Monti, ha partecipato alla Commissione, si è fatta la Commissione e si è conclusa.

Probabilmente non c'è stata quella formalità tecnica, però se il Consigliere che è il Capogruppo ritiene che la Monti non abbia avuto il ruolo di rappresentanza, noi ne prendiamo atto e non possiamo fare diversamente. Convocheremo a questo punto la Commissione e lo porteremo all'ordine del giorno.

Adesso faccio una verifica veloce con la presenza e chiedo un attimo di sospensione di qualche minuto per questa verifica.

<Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 21:04 e riprende alle ore 21:06>

PRESIDENTE: Bene, chiarita la richiesta del Capogruppo della Lega, che non riconosce ovviamente la validità perché la Consigliera Monti non è commissario effettivo di quella Commissione, il punto viene rinviato, quindi riconvocheremo il punto, noi non possiamo rischiare niente, tecnicamente il Capogruppo della Lega può porre la questione.

A me dispiace, anzi ringrazio, l'ho chiamata io da Presidente del Consiglio Comunale perché ero qui, perché avevamo appena terminato la Commissione, mi sembra la Prima Commissione.

Detto questo, però, siccome noi dobbiamo essere regolari da questo punto di vista e amministrativo, riconvocheremo in tempi brevissimi la Commissione e rifaremo il punto il 22. Prendiamo atto di questo aspetto. Assessore, il punto è rinviato. Ok, io ti do la parola, prego.

BRUNELLI: Allora, intanto vorrei ringraziare la Consigliera Monti perché ci ha raggiunto, ma ci ha raggiunto perché il Consigliere Puntiroli, terminata la commissione che c'era prima, è andato via senza dire una parola e di conseguenza, essendo una modifica, proprio alcune modifiche molto tecniche che consentono ovviamente agli uffici di regolamentare al meglio le attività e quindi sono veramente una normativa molto semplice e apportiamo delle modifiche veramente basiche, non c'è problema, rimandiamo, però il Consigliere Puntiroli era presente alla Commissione precedente, stavano entrando gli altri componenti della Commissione e se n'è andato senza dire una parola, per cui siamo rimasti anche un attimo così, abbiamo detto forse torna, forse no, forse torna e di conseguenza poi, non è tornato, il Presidente ha chiamato la Consigliera Monti che è stata molto disponibile, ci ha raggiunto, la Commissione si è svolta in modo molto sereno, senza mi pare nessun tipo di problema, però volevo solo precisare questa parte.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola Michele Mazzotti, poi Enea Puntiroli, ma il caso è chiuso.

MAZZOTTI: Sì, solo per sottolineare la continua mancanza di rispetto di questo Consiglio Comunale da parte di Enea Puntiroli, perché prima la dichiarazione sulla sua delibera era inadeguata, inopportuna. La seconda, questo comportamento inaccettabile, visto che eravamo presenti, si è alzato, è andato via e non ha detto niente con nessuno, però noi prendiamo atto che a livello politico c'è una spaccatura, visto che vedo che il Consigliere Puntiroli disconosce l'operato della sua Consigliera, inoltre si è messo vicino anche al Consigliere Salomoni dall'altra parte, quindi forse c'è area di cambio di partito, però va bene così. Prendiamo atto che c'è un totale disinteresse e rispetto da parte di Enea Puntiroli nei confronti di quest'Aula, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Allora, do la parola a Enea Puntiroli. Prego, Enea.

PUNTIROLI: Grazie, signor Presidente. Allora, più bella figura avrebbe fatto il Consigliere Mazzotti a starsi zitto, perché non sapendo neanche come sono andate le cose, una frase famosa è stata «faccia stare zitto», quindi in questo caso faccia stare zitto il Consigliere Mazzotti. Allora, io non avevo aderito alla Commissione perché non avevo dato l'ok. Il consigliere Francolini aveva dato la sua disponibilità a rimanere in Commissione, solo che alle 7, per adempimenti, è dovuto andare via. Quindi il numero legale ci sarebbe stato grazie al Consigliere Francolini, se la mettiamo i puntini sopra le i. Quindi la Commissione non è saltata per colpa del Consigliere Puntiroli, che non aveva detto che avrebbe partecipato a quella riunione. Adesso c'è anche un caso politico, perché le Commissioni, un tempo dove la maggioranza aveva la maggioranza dei Consiglieri, in questo momento si ritrovano in tutte le Commissioni due consiglieri di maggioranza e quattro consiglieri di opposizione e le Commissioni tutte le volte si hanno grazie all'opposizione che interviene sempre e in quel caso lì non è stato possibile, ma riscontriamo questa cosa qui. Ormai siete in minoranza in Commissione, mentre l'opposizione si presenta sempre in Commissione facendo il numero legale. Quindi le cose stanno così, quindi alle volte stare zitti si fa più bella figura.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Puntiroli. Ovviamente però ribadisco che le Commissioni consiliari sono un organo importante tecnico, non di maggioranza o di opposizione, ma perché valutano nel merito l'attività del Consiglio, quindi è bene che tutti ne prendiamo, come dire, quando è possibile, le difficoltà, lo sappiamo, l'abbiamo visto anche questi anni, chi non può partecipare normalmente lo dice, non c'è nessunissimo problema.

Io ho preso atto, giustamente, della sua segnalazione, in questo caso ineccepibile, quindi il punto è rinviato e riconvocheremo una nuova Commissione. Ha chiesto la parola Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Semplicemente perché è opportuno far presente che il rispetto non ce l'hanno coloro che sono stati eletti in questo Consesso e non vengono mai, giustificati quello che volete, però noi dell'opposizione il nostro lavoro lo facciamo sempre. Quindi io in questo singolo caso non dico nulla, però che il consigliere Mazzotti ci faccia la paternale, questo anche no, grazie.

PRESIDENTE: Bene, allora il punto è...Loretta Sintoni, prego.

SINTONI: Solo per dire due parole visto che sono Presidente della Commissione. Io ribadisco che ultimamente è difficoltoso fare le Commissioni, si cerca sempre di fare i salti mortali per far quadrare il numero legale.

Io chiederei di porre maggiore attenzione sulla presenza e, comunque, di parlarne con Cristina, che è quella che deve fare le convocazioni.

Non è la prima volta che ci siamo trovati in grosse difficoltà per avere il numero legale delle Commissioni. Poi ognuno tragga le proprie conclusioni e cerchi ecco di fare il proprio lavoro al meglio, solo per quello, ecco.

PRESIDENTE: Grazie, ha chiesto la parola il consigliere Versari.

VERSARI: Io invito a sto punto qui, visto che comunque bene o male io le mie le ho sempre fatte, ma non sto a guardare, non sono un agente della Polizia municipale, quindi non sto a guardare chi c'è e chi non c'è.

Per me siete tutti bravi, tutti fantastici, però a sto punto qui vedo che in ogni modo qualcosa deve essere rivisto, perché se c'è fisso questo problema, a sto punto qui diventa un problema organizzativo, quindi non so, va riveduto forse gli orari, bisogna avvertire per tempo, perché se è vero che ci sono pochissime persone nelle Commissioni, qualcosa va riguardato.

Voi avete più testa di me, quindi pensateci, però in ogni modo questo è vero.

Io alla mia sono sempre venuto e siamo sempre i soliti 2-3 gatti, quindi probabilmente c'è qualcosa che non va in un Consiglio fatto di 16 persone, quindi guardateci bene perché sono anche diatribe che non sono carine per chi ascolta, sinceramente.

Stancano anche un pochettino, noi siamo più bravi, gli altri sono più scarsi.

Quindi, sinceramente, guardate chi di dovere come organizzarle, anche perché ci sono dei ragazzi che lavorano fino alle sette di sera, quindi convocare delle commissioni in certi orari, secondo me, forse, va riguardata la faccenda, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Bene, chiudiamo questo punto numero tre. Andiamo al punto numero quattro.

PUNTO N. 4

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025 - AGGIORNAMENTO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025.

PRESIDENTE: Il punto sarà relazionato dall'Assessore Bianca Maria Manzi. Prego Assessora.

MANZI: Grazie Presidente, come già poi anticipato nell'oggetto andiamo a fare una piccola variazione per la Nota di aggiornamento al DUP. La variazione riguarda le acquisizioni per l'anno 2023. Andiamo a inserire due terreni, due aree. La prima è un'area Sita a Pisignano in via Crociarone da destinare a parcheggio a uso della frazione. Questa era già un'area destinata a parcheggio, attrezzata a parcheggio e faceva parte di una scheda che è scaduta a fine novembre e non è stata realizzata. C'era un accordo con la proprietà che prevedeva l'uso dell'area a titolo gratuito per il Comune per un parcheggio, questo accordo è terminato con appunto la scadenza della scheda e per cui abbiamo ritenuto di acquisire l'area con un valore di 120.000 euro appunto per poter dare alla frazione, a Pisignano, la possibilità di poter mantenere quel parcheggio che è molto utile appunto alla zona in accordo ovviamente con il Consiglio di quartiere.

L'altra parte è l'inserimento dell'area di interesse archeologico che si trova nella Salina di Cervia che è il cosiddetto Prato della Rosa. Per chi era presente ieri alla presentazione pubblica in teatro, dove c'è stata anche la presentazione dei professori dell'Università di Bologna, si è parlato di questo terreno, è un sito di importanza storica per la nostra città identitaria e anche ovviamente di valore archeologico perché sono stati rinvenuti negli scavi dei reperti di assoluto valore, per cui abbiamo pensato di poter acquisire al patrimonio comunale quest'area e ci sono da parte dei tecnici del Comune le valutazioni tecniche anche sulla stima del terreno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. La parola al Consiglio per la discussione. Non ci sono interventi, è un punto abbastanza tecnico. Dichiarazione di voto? Gianluca Salomoni, prego.

SALOMONI: Indubbiamente riconosciamo alcune note positive sulle cose che ha detto l'Assessore, però in questo caso abbiamo una variazione del Documento Unico di Programmazione del 2023-2025 con relativa nota di aggiornamento che ovviamente già all'epoca votammo contrari, anche perché ovviamente come opposizione non veniamo minimamente coinvolti sul DUP. Di conseguenza, anche in questo caso, sebbene ci siano delle cose positive, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Quindi mettiamo in votazione l'ultimo punto, il punto numero 4, che riguarda "**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2025 - AGGIORNAMENTO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025**", così come presentata e relazionata dall'Assessore Bianca Maria Manzi. Prego i Consiglieri di votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Il punto è approvato con 10 voti favorevoli, 1 voto contrario e 3 voti di astensione.

Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi invito il Consiglio a votare.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte				
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia				
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Bene, la votazione è terminata.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 10 voti favorevoli, 3 voti di astensione e 1 voto contrario.

Direi che non ci sono altre questioni.

Vi ringrazio e saluto tutti e ci aggiorniamo per il Consiglio Comunale sempre alle ore 19 del 22 dicembre.

La seduta termina alle 21:20.

Il Segretario Generale

Margherita Campidelli

Il Presidente del Consiglio Comunale

Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente